



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

DIP. SALUTE E POLITICHE SOCIALI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE 2024-D337-00149

OGGETTO:

Ripiano del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici della Provincia autonoma di Trento per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 - Presa d'atto della sospensione delle procedure di ripiano adottata in via giurisdizionale.

IL DIRIGENTE GENERALE

Visto il decreto legge 19 giugno 2015, n. 78 recante “Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali” ed, in particolare il comma 9 bis, dell’articolo 9 ter, così come introdotto dall’articolo 18 del decreto legge 9 agosto 2022 n. 115.

Visto il decreto del Ministero della salute di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze del 6 luglio 2022 recante “Certificazione del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 216 del 15 settembre 2022 che certifica il superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e a livello delle singole Regioni e Province autonome per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, quantificandone l’ammontare e la quota complessiva di ripiano posta a carico delle aziende fornitrici dei dispositivi medici.

Visto il decreto del Ministro della salute del 6 ottobre 2022 rubricato “Adozione delle linee guida propedeutiche all’emanazione dei provvedimenti regionali e provinciali in tema di ripiano del superamento del tetto dei dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017, 2018”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 251 del 26 ottobre 2022.

Vista la determinazione del Dirigente Generale del Dipartimento salute e politiche sociali n. 13812 del 14 dicembre 2022 inerente alla “Definizione dell’elenco delle aziende fornitrici di dispositivi medici e attribuzione degli importi da queste dovuti per il ripiano del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici della Provincia autonoma di Trento per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, ai sensi del comma 9 bis dell’articolo 9 ter del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, e successivamente modificato al comma 8 dall’articolo 1, comma 557, della legge 30 dicembre 2018, n. 145”.

Vista la successiva determinazione del Dirigente Generale del Dipartimento salute e politiche sociali n. 124 del 13 gennaio 2023 con la quale è stata disposta la proroga al 30 aprile 2023 della scadenza per il versamento da parte delle aziende fornitrici del ripiano di cui alla determinazione del Dipartimento Salute e politiche sociali n. 13812 del 14 dicembre 2022, ai sensi del decreto legge 11 gennaio 2023, n. 4 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’11 gennaio 2023 n. 8, rubricato *“Disposizioni urgenti in materia di procedure di ripiano per il superamento del tetto di spesa per i dispositivi medici”*.

Vista la successiva determinazione del Dirigente Generale del Dipartimento salute e politiche sociali n. 3257 del 30 marzo 2023 con la quale è stata disposta, ai sensi dell’art. 21 quater della legge n. 241 del 7 agosto 1990, la sospensione dell’efficacia della precedente determinazione del Dirigente Generale del Dipartimento salute e politiche sociali n. 13812 del 14 dicembre 2022 a decorrere dal 1° maggio 2023 al 30 aprile 2024.

Vista la determinazione del Dirigente Generale del Dipartimento salute e politiche sociali n. 8839 del 10 agosto 2023 con la quale è stata effettuata la “Prima ricognizione dei pagamenti previsti dall’art. 8, comma 3 del decreto legge n. 34 del 30 marzo 2023, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 56 del 26 maggio 2023 inerente alla procedura di ripiano del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici della Provincia autonoma di Trento per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018”.

Vista la determinazione del Dirigente Generale del Dipartimento salute e politiche sociali n. 226 del 16 gennaio 2024 con la quale è stata effettuata la “Seconda ricognizione dei pagamenti previsti dall’art. 8, comma 3 del decreto legge n. 34 del 30 marzo 2023, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 56 del 26 maggio 2023 inerente alla procedura di ripiano del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici della Provincia autonoma di Trento per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018”.

Preso atto:

- delle notevoli contestazioni avanzate da parte delle aziende fornitrici di dispositivi medici rispetto ai decreti ministeriali soprarichiamati che hanno disposto l'attivazione della predetta procedura di ripiano, che si sono realizzate tramite la promozione di numerosissimi ricorsi al TAR del Lazio e di ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica che, impugnando la normativa statale, ne contestano i profili di legittimità e costituzionalità;
- che risultano altresì parimenti presentati al T.R.G.A. di Trento alcuni ricorsi diretti all'annullamento della determinazione del Dirigente Generale del Dipartimento salute e politiche sociali n. 13812 del 14 dicembre 2022 relativa alla procedura di ripiano del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici della Provincia autonoma di Trento per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018.

Dato atto che il TAR del Lazio ha accolto le istanze cautelari presentate dalle società ricorrenti ai fini sia del pagamento delle somme da parte delle stesse sia dell'eventuale compensazione da parte delle amministrazioni e per l'effetto ha sospeso l'esecutività degli atti impugnati, in particolare il DM 6 luglio 2022 e il DM 6 ottobre 2022 e in alcuni casi anche la determinazione del Dirigente Generale del Dipartimento salute e politiche sociali n. 13812 del 14 dicembre 2022.

Preso, altresì, atto che il TAR del Lazio ha dichiarato rilevante e non manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 9 ter del D.L. n. 78/2015, per contrasto con gli artt. 3, 23, 41 e 117 Cost., come sollevata da molte aziende produttrici di dispositivi medici, e ha pertanto trasmesso gli atti alla Corte costituzionale, disponendo la sospensione dei giudizi a quo.

Considerato, pertanto, che allo stato attuale sussistono sia la sospensione cautelare degli atti impugnati disposta dal TAR del Lazio, sia comunque la sospensione dei giudizi in attesa delle pronunce da parte della Corte Costituzionale sulle norme legislative asseritamente incostituzionali inerenti al ripiano del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018.

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

1. di prendere atto che il 30 aprile 2024 termina la sospensione dell'efficacia della precedente determinazione del Dirigente Generale del Dipartimento salute e politiche sociali n. 13812 del 14 dicembre 2022 inerente al ripiano del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici della Provincia autonoma di Trento per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, disposta in via amministrativa con determinazione del Dirigente Generale del Dipartimento salute e politiche sociali n. 3257 del 30 marzo 2023;
2. di prendere atto, come meglio specificato in premessa, che allo stato attuale sussistono sia la sospensione cautelare degli atti impugnati disposta dal TAR del Lazio, sia comunque la sospensione dei giudizi in attesa delle pronunce da parte della Corte Costituzionale sulle norme legislative asseritamente incostituzionali inerenti al ripiano del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018;
3. di dare atto, che in attesa delle pronunce della Corte Costituzionale sulla questione di legittimità costituzionale dell'art. 9 ter del D.L. n. 78/2015, per contrasto con gli artt. 3, 23, 41 e 117 Cost. e delle conseguenti ripercussioni di tali pronunce sui contenziosi pendenti dinanzi al TAR del Lazio, allo stato attuale non risulta possibile procedere né alla richiesta di pagamento degli importi dovuti dalle aziende fornitrici di dispositivi medici per il ripiano del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici della Provincia autonoma di Trento per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, come indicati nell'allegato A) della determinazione del Dirigente Generale del Dipartimento salute e politiche sociali n. 13812 del 14 dicembre 2022, né all'applicazione della

procedura di compensazione prevista dal comma 9 bis dell'articolo 9 ter del più volte citato D.L. n. 78/2015;

4. di dare atto che il presente provvedimento è trasmesso all'Azienda provinciale per i servizi sanitari di Trento per gli adempimenti da esso derivanti e per la pubblicazione sul sito al link <https://trasparenza.apss.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-gara-e-contratti/Fatturazione-elettronica-documenti> ;
5. di dare atto che avverso la presente determinazione sono ammessi:
 - ricorso al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 104 del 02 luglio 2010;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 e ss.mm.ii..

Non sono presenti allegati parte integrante

**IL DIRIGENTE GENERALE
GIANCARLO RUSCITTI**

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).